

# Doris: «Entro l'anno misure per i clienti esposti con Lehman»

**Mediolanum** ha annunciato un'intesa per nuovi fondi con 15 big internazionali

«Entro l'anno, forse entro un mese» **Mediolanum** comunicherà le misure che avrà deciso di adottare per tutelare i 10.500 clienti esposti (meno dell'1% del totale di 1,1 milioni) che hanno investito in polizze index linked con obbligazioni Lehman come sottostante. Parola del presidente Ennio Doris che, ieri durante una conferenza stampa ha aggiunto: «La soluzione che verrà individuata avrà un impatto insignificante sui conti dell'azienda, mentre i clienti alla fine saranno contenti». I soggetti coinvolti hanno con **Mediolanum** «investimenti totali per oltre 1 miliardo - ha precisato il presidente - di cui 160 milioni legati a Lehman. Si tratta in media di 15.000 euro su investimenti per 110.000 euro, meno del 15%». Dei 160 milioni di esposizione, la prima tranche di polizze da 20 milioni scade a dicembre, la seconda, da 50 milioni, il prossimo anno e le restanti nel 2014-2015. Il manager ha ribadito che l'esposizione è pari «allo 0,5% degli asset totali del gruppo» e ha affermato che «il sottostante più frequente delle index-linked è Merrill Lynch», rilevata nei giorni scorsi da Bank of America.

Doris non ha invece fornito dati sulle possibili polizze index-linked con sottostanti bond di Goldman Sachs e Morgan Stanley, due istituti indicati da alcuni come le prossime vittime della crisi bancaria americana. «Non abbiamo il dato di queste index, ma ribadisco che i nostri clienti sono molto diversificati», ha risposto. Parole di fiducia so-



Ennio Doris

no arrivate poi dall'economista Dominick Salvatore che, in un'intervista a **Mediolanum** Channel, ha detto: «Abbiamo toccato il fondo, non accadrà nulla a Goldman Sachs e Morgan Stanley». Secondo Doris, «sono le banche retail, come Bank of America e **Mediolanum**, che usciranno vincenti da questa crisi». Intanto ieri **Mediolanum** ha annunciato nuovi accordi con 15 fra i maggiori gestori del mondo, che vanno ad affiancarsi alle partnership già esistenti con Blackrock, JP Morgan e Morgan Stanley (tutti e 18 i partner gestiscono globalmente un patrimonio di 12.201 miliardi di dollari). In particolare, verranno lanciati 8 nuovi fondi di fondi, cinque azionari e tre bilanciati. Quanto a Mediobanca, Doris ha detto di essere «un fautore del ritorno al cda tradizionale e non della governance duale» e di essere «soddisfatto» dell'equilibrio di poteri raggiunto tra manager, presidente e soci. **S.P.**

